



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - [PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:PEC:comune.dozza@cert.provincia.bo.it)

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Spett.le ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Regione Emilia-Romagna
(via Pec)

**OGGETTO: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE RELATIVO
AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E RECUPERO
DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI" SITO NEL COMUNE DI DOZZA (BO), IN VIA
EMILIA SOGGETTO PROPONENTE: C.F.G. AMBIENTE SRL.
PARERE FINALE E CONTRIBUTI TECNICI**

1) TITOLO EDILIZIO

Il proponente ha presentato una SCIA (segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della LR 15/2013 e s.m.i e DPR 380/2001 e s.m.i.) ordinaria per Manutenzione Straordinaria con presentazione di presismica e di modulistica per Ipiripi.

L'avvio dei lavori delle nuove costruzioni e/o interventi su manufatti soggetti a **titolo abilitativo sismico ai sensi della L.R. 19/2008** (autorizzazione sismica / deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture) sono subordinati all'ottenimento del medesimo.

Conformità alla pianificazione Comunale (PSC e RUE)

L'insediamento dell'impianto in progetto viene previsto in un ambito classificato dal vigente **PSC** (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2018 come **ASP_C** "Ambiti prevalentemente produttivi/terziari esistenti").

Esso ricade interamente nel TU (territorio Urbanizzato, Art.5.2.1)

Detto ambito è normato dall'ART.5.2.8 delle N.T.A. che al comma 1) prevede: *"Gli ambiti produttivi e terziari di rilievo comunale consolidati esistenti sono destinati alla conservazione del tessuto urbano e del sistema delle dotazioni attraverso interventi di variazione e miglioramento funzionale delle stesse, integrando e ampliando soprattutto servizi connessi all'efficienza produttiva delle aziende; è ammessa una implementazione delle destinazioni d'uso che non producano effetti rilevanti sulle dotazioni esistenti."*

r_emi.ro.Giunta - Prot. 07/06/2024.0605538.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MONTANARI STEFANIA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico o originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna





COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Per la precisione la particella 261 ricade in ambito ASP_C.1 e la particella 277 in ambito ASP_C2;

Una limitata porzione di area, collocata nel settore nord-est del comparto e pari a 245 m², e ricade in ambito AUC "AMBITI URBANI CONSOLIDATI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE"

- PSC

TAVOLE DEI VINCOLI

Tav.2 - "Tutele e valorizzazioni delle identità culturali e dei paesaggi"

Art. 2.2.6 - Potenzialità archeologiche

Diversamente da quanto indicato nell'elaborato Sia02_ Inquadramento Programmatico, la Vasca di prima pioggia VVP2 prevista nella proposta migliorativa (15 Maggio 2024) risulta collocata in area con potenzialità archeologica di livello 2 di cui all'art.2.2.6 comma 2, ed alla Profondità d'installazione (standard) 256 cm come riportato a pag.13 della Relazione Idraulica Elaborato PD B.5.:

Potenzialità archeologica livello 2: ogni trasformazione fisica che richieda scavi con profondità superiori a 50 cm nonché eventuali grandi movimentazioni di terra quali modifiche negli assetti dei suoli agricoli con superfici superiori a 5000 mq, è subordinata all'esecuzione di sondaggi preliminari, in accordo con la Soprintendenza Archeologica e in conformità alle eventuali prescrizioni da questa dettate, a cura e spese del soggetto intervenente, prima del rilascio del titolo edilizio. Le stesse modalità di intervento riguardano anche grandi infrastrutture superficiali (es. strade) nonché singoli interventi di sbancamento di carattere edilizio o di cava con superfici superiori a 100 mq.

NON risulta evidenza dell'avvenuta esecuzione dei suddetti sondaggi preliminari che dovranno essere condotti in conformità con quanto previsto dalla norma (prescrizione)

TAV.3 - "Tutele relative alla vulnerabilità e sicurezza del territorio"

Art.3.1.9 - Zone di protezione delle risorse idriche: aree di ricarica e terrazzi alluvionali

Si prende atto della disamina motivata presentata dal proponente che supera, con conseguente richiesta di variante cartografica, il tema della presenza di un terrazzo alluvionale.

Art. 3.1.10 --Gestione delle acque meteoriche

Per quanto attiene le prescrizioni, il progetto ha previsto la realizzazione dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche; si rimanda ai pareri degli Enti competenti.



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

TAV. 4 - Infrastrutture, attrezzature tecnologiche, limiti e rispetti

Il proponente ha richiesto al Gestore, in ragione della presenza di elettrodotti a meno di 50 m dal sito dove vengono previsti interventi, la determinazione della distanza di prima approssimazione (DPA).

Art. 4.1.3 - Fasce di rispetto stradale

Il progetto non prevede interventi nelle zone interessate dalla fascia di rispetto delle strade contermini all'ambito.

TAV. 7 - Potenzialità archeologiche

Diversamente da quanto indicato nell'elaborato Sia02_ Inquadramento Programmatico, con la proposta migliorativa del 15/05/2024 è prevista la collocazione di una vasca di prima pioggia nell'area nord-est in immediata prossimità dell'esistente cabina del metano nonché un tratto di nuova linea fognaria di raccolta acque meteoriche (PVC DN e PVC DN200) con relativi pozzetti/caditoie.

L'area interessata è classificata come area E

E

Depositi archeologici dall'età romana all'epoca moderna affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione modesto, limitatamente agli alzati, per possibili danneggiamenti a causa di attività antropica recente e di fenomeni di erosione superficiale del suolo.

Depositi archeologici dall'età preistorica all'età del ferro affioranti o sepolti a profondità limitata con grado di conservazione variabile, dipendente dalla frequenza di strutture sottoscavate e quindi solo in parte sottoposte a possibili danneggiamenti a causa di attività antropica recente e di fenomeni di erosione superficiale del suolo.

Le aree C, D, E della Tav. 7 corrispondono alla potenzialità archeologica livello 2 nella Tav.2 (Art.2.2.6)

Si rimanda pertanto a quanto espresso in relazione alla Tav.2

- RUE

Dal punto di vista del RUE detti ambiti sono normati dall'art. 15.4.2 delle relative NTA:

ASP C1

USI AMMESSI:

B. FUNZIONI DI SERVIZIO COMPLEMENTARI ALLA RESIDENZA:

[omissis]

C. FUNZIONI TERZIARIE E COMMERCIALI ammesse complessivamente in misura non prevalente rispetto alle altre funzioni:

[omissis]

D. FUNZIONI PRODUTTIVE E ASSIMILABILI:



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

d1) Attività manifatturiere artigianali e industriali, comprensive del commercio di beni di produzione propria con SdV max ≤ 150 mq e delle attività direzionali e terziarie connesse, delle attività di immagazzinamento e mostre; sono assimilati a queste funzioni i concessionari auto, moto etc. con i relativi servizi di assistenza e di commercializzazione dei materiali annessi

d2) Commercio all'ingrosso

d3) Magazzini, autorimesse anche con attività di noleggio, ricovero mezzi di trasporto, deposito automezzi, attività espositive senza vendita

d4) Attività di lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari e zootecnici

d5) Produzione e commercializzazione dell'energia;

d6) Depositi a cielo aperto;

d9) Residenza per il proprietario e il custode e foresteria in rapporto pertinenziale con la funzione produttiva solo nelle aziende con lotto non < a 1500 mq; la Su netta residenziale non può superare i 220 mq per lotto e Sa nella quantità di pertinenza (Tomo III sez. intercomunale art. 3.1.2); sono fatte salve le situazioni esistenti; sia le Su che le Sa rientrano nei calcoli delle Su dell'edificio produttivo per il calcolo della Uf.

d10) Impianti per la trasmissione via etere

G. DOTAZIONI E INFRASTRUTTURE pubbliche o convenzionate di tipo comunale e sovracomunale

g1.2) Servizi sanitari e assistenziali

g1.4) Attività culturali sociali e politiche

g2.1) Istruzione dell'obbligo e per l'infanzia g2.2) Sanità, Servizi sociali e assistenziale

g2.4) Attività culturali sociali e politiche

Non risulta ammessa la funzione

g3.3) Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (DS_DIS)

Occorre precisare che nel RUE sono presenti riferimenti espliciti ai soli impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti individuati dalla sigla (DS DIS) e classificati quali DOTAZIONI PUBBLICHE O CONVENZIONATE (art. 9.1.4 delle NTA)

In particolare:

G. DOTAZIONI E INFRASTRUTTURE

[omissis]

g3) Dotazioni e infrastrutture speciali pubbliche o convenzionate:

g3.3 Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (DS_DIS)

vale a dire quelli che vengono trattati dal pubblico e pertanto l'impiantistica rientra tra le dotazioni.



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

In sostanza, il Rue regola solo l'ubicazione delle discariche/centri di raccolta intesi come infrastrutture pubbliche o convenzionate, e quindi DOTAZIONI.

Il Proponente, soggetto privato, pur non esplicitando detta informazione (come peraltro invece richiestogli in fase di presentazione integrazioni) nei documenti allegati al Titolo Edilizio (SCIA ordinaria per manutenzione straordinaria MS), alle pagg.42-43 **dell'elaborato SIA 02 - Inquadramento programmatico**, precisa che:

"L'articolo di riferimento per le aree classificate come ASP_C è l'art.15.4.2 delle NTA ha lo scopo di regolare gli ambiti produttivi destinati al mantenimento ed integrazione delle aree produttive e terziarie, elencando e specificando gli usi ammessi in tali aree. Tra le varie funzioni produttive e assimilabili elencate, vengono indicate funzioni produttive e assimilabili, tra cui "d1) Attività manifatturiere artigianali e industriali, comprensive del commercio di beni di produzione propria con SdV max ≤ 150 mq e delle attività direzionali e terziarie connesse, delle attività di immagazzinamento e mostre"

Le attività che si prevede di svolgere, ed in particolare quelle relative al recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di materiale (End of Waste) che cessa la qualifica di rifiuto, può essere assimilata ad attività industriali."

[...]

Si prende atto pertanto di quanto dichiarato dal proponente in merito alla attività che intende svolgere (→ assimilabile alla d1).

Si segnala altresì una porzione di area, collocata nel settore nord-est del comparto, pari a pari a 245 m², e ricadente in ambito AUC "AMBITI URBANI CONSOLIDATI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE" (capo 3.5 del Tomo III NTA), e precisamente AUC_A1, nel quale non è prevista la funzione d1.

Il Proponente segnala che la particella in questione è stata trasferita (come evincibile dall'atto Rep.5458 raccolta n.3562 del tribunale Civile di Bologna, procedura di fallimento n.59/16 R.F. del 23/05/2022) priva di capacità edificatoria, restando la stessa a favore delle adiacenti proprietà del venditore.

La proposta progettuale prevede, per tale area, esclusivamente una sistemazione a verde, senza coinvolgimento nelle attività legate all'impianto. Si ritiene pertanto compatibile la presenza di detta area verde "cuscinetto" tra l'impianto e le vicine residenze, ancorchè in ambito AUC.

4. INTERVENTI AMMESSI:





COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

- *manutenzione ordinaria MO*
- *manutenzione straordinaria MS*
- *restauro e risanamento conservativo RRC*
- *ristrutturazione edilizia RE*
- *demolizione e ricostruzione DR (D + NC)*
- *demolizione D*
- *nuova costruzione NC anche in ampliamento*

2) MOBILITA' - VIABILITA'

Relativamente alla documentazione depositata in data 15/05/2024 quale proposta migliorativa, si evince la modifica sostanziale del sistema degli accessi al nuovo impianto, rispetto al progetto originario oggetto delle integrazioni e successivamente sottoposto ad osservazioni (per il quale si prevedeva l'impiego dell'accesso secondario su viabilità privata innestata sulla via Valsellustra).

La nuova soluzione prevede il ripristino "tout court" della funzionalità dell'accesso esistente sulla SS 9 Via Emilia (già autorizzato da Anas nella configurazione attuale con concessione n. BO13-10606 del 2013) **senza esecuzione di opere**.

La soluzione presentata rende possibile solo gli ingressi in destra mano per le provenienze da Bologna e le uscite, sempre in destra mano, in direzione Imola.

Non sono quindi consentite le manovre a sinistra da e per l'impianto, come infatti anche regolato dalla esistente segnaletica orizzontale sulla SS9.

L'elaborato grafico (Elaborato PD B.14) rappresenta tale nuova configurazione, con l'indicazione mediante tratteggi rossi e blu della nuova viabilità di accesso ed interna al comparto.

Si rileva che nell'analisi trasportistica relativa al nuovo assetto (SIA05.04_StudioTraffico_R2), ancorchè citati, NON sono considerati all'interno della simulazione i veicoli degli addetti, stimati in venti unità di personale.

Nella configurazione di progetto non è consentito l'ingresso degli addetti provenienti da Imola né l'uscita degli stessi verso Bologna, manovra che deve essere garantita in sicurezza in ragione degli intensi volumi di traffico esistenti. La proposta avrebbe quindi dovuto prevedere almeno per gli addetti l'utilizzo del nodo di via Valsellustra che è attualmente caratterizzato da una corsia di svolta a sinistra dedicata. Questa ipotesi progettuale avrebbe poi dovuto essere verificata dal punto di vista trasportistico mediante valutazione funzionale (calcolo dei livelli di servizio).



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

La microsimulazione presentata, che si basa come detto sull'imposizione della svolta a destra in uscita dall'impianto verso Imola e in entrata provenendo da Bologna, risulta relativa SOLO ed esclusivamente al nodo "accesso/uscita allo stabilimento" senza includere lo studio al contorno e nello specifico almeno l'intersezione verso Bologna (Via Calanco - Via Emilia) e verso Imola (Via Valsellustra-Via Emilia): **non risulta pertanto adeguata a rappresentare in maniera efficace il fenomeno degli accodamenti ed il livello di servizio del nodo.**

L'elaborato grafico EL PD B.14 Viabilità_R2 messo a disposizione del proponente non è impostato su un RILIEVO materiale dello stato di fatto con una restituzione planimetrica IN SCALA delle aree di ingombro dei mezzi pesanti in uscita ed in entrata - non necessariamente simultanee - pertanto **non è possibile condurre le opportune verifiche sulla reale funzionalità del nodo.**

Dal punto di vista della SICUREZZA, infine, si segnala la criticità dovuta dalla interferenza con la presenza del tratto di pista ciclabile, facente parte del percorso più ampio della c.d. Bicipolitana, tuttora in corso di sviluppo e potenziamento, che a completamento collegherà le città di Imola e Bologna: nella proposta non viene analizzata l'interferenza di tale tratto di ciclabile con l'ipotizzata riattivazione dell'accesso carrabile ad uso di mezzi pesanti e leggeri in destra mano in ingresso ed in uscita dallo stabilimento.

In particolare non risulta possibile verificare la manovra dei mezzi pesanti in uscita verso destra i quali, per la collocazione trasversale del cancello esistente, escono dall'impianto orientati verso Bologna per poi compiere una manovra finalizzata ad orientarsi verso Imola e sono destinati a sostare in corrispondenza della ciclabile in tale assetto: risulta quindi potenzialmente inficiata la visibilità nei confronti delle biciclette provenienti in particolare da direzione Bologna.

Si ritiene che la configurazione proposta in data 15/05/2024, in mancanza degli approfondimenti sulle carenze progettuali e trasportistiche sopra riportate e già evidenziate nella seduta della CDS del 23 maggio 2024, possa determinare importanti criticità riconducibili a scenari di congestione e di mancata sicurezza per l'interferenza con la pista ciclabile esistente, per la quale peraltro il vigente PSC nell'ambito in esame prevede (riferito al sistema delle Dotazioni) "il miglioramento funzionale delle stesse".

Si esprime **PARERE NEGATIVO** sulla configurazione proposta dell'accesso all'impianto.



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Ad oggi il tratto della pista ciclopedonale lungo Via Emilia (Foglio 18 map. 303 di 143 m²) risulta ancora di proprietà privata: nell'atto di trasferimento è specificato che la società aggiudicataria dell'asta fallimentare subentra nell'impegno a sua volta assunto dalla società fallita a cedere gratuitamente al Comune di Dozza la particella in oggetto, a propria cura e spese.

Parere sullo SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

Se ne rimanda l'emissione all'acquisizione del parere del soggetto competente in materia (HERA)

ACUSTICA

Si rimanda l'emissione del Nulla Osta all'espressione del parere di competenza di Arpae sulla Valutazione di Impatto acustico.

Parere su esercizio delle INDUSTRIE INSALUBRI

In merito all'esercizio delle industrie insalubri di cui agli artt. 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 si rimanda l'emissione dell'ordinanza di classificazione alla previa proposta/parere di competenza della Ausl - Dipartimento di Sanità Pubblica.

PROPOSTE PER MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

Per quanto riguarda la presenza di cemento amianto nel tetto del capannone esistente si prende atto della presentazione del piano di rimozione e smaltimento della copertura in questione.

Preso atto della misura compensativa consistente nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul nuovo coperto del capannone, si rende opportuno valutare concertare con il Comune di Dozza ulteriori misure di compensazione degli impatti residui, traducibili in:

- interventi di efficientemente energetico da concordare con il Comune e da attuarsi sugli immobili comunali con particolare riferimento agli edifici scolastici.
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio degli inquinanti sul territorio comunale.
- Rimboschimento di aree



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

CONSIDERAZIONI IN TEMA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE PUBBLICA

Al fine di approfondire in via generale le tematiche di impatto ambientale connesse al nuovo impianto nonché supportare l'operato del **Sindaco quale autorità sanitaria locale, chiamato ad esercitare poteri-doveri di controllo, anche preventivo, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica**, il Comune di Dozza con determinazione n. 186 del 23/05/2024, ha incaricato la società Terra srl di redigere una specifica analisi critica della documentazione presentata da CFG Ambiente Srl nell'ambito dell'Istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.m.i., tenendo conto della recente revisione del progetto.

Da una prima lettura della documentazione trasmessa, alla quale si rimanda per completezza, emergono alcuni elementi critici per i quali **NON E' POSSIBILE esprimere un parere favorevole in merito agli aspetti ambientali e sanitari.**

In particolare viene messo in evidenza quanto segue (estrapolazione):

- **Mancata valutazione degli impatti cumulativi**

Nel SIA risulta disattesa la valutazione degli impatti cumulativi, ovvero una valutazione degli effetti potenziali e sinergici tra interventi, opere e infrastrutture localizzate sul territorio, nonostante espressamente richiesta dalla stessa disciplina normativa in materia di VIA (Allegato VII Parte Seconda D.Lgs. 152/2006 e smi) che prevede in maniera esplicita la valutazione degli impatti cumulativi quale strumento di definizione degli effetti di un progetto sull'ambiente.

Valutazione che si ritiene doverosa (non solo per motivazioni di natura ambientale ma di impatto anche sanitario tutto da valutare) alla luce della vicinanza dell'impianto in oggetto con altri siti produttivi e vista la relativa vicinanza con i centri abitati di Toscanella di Dozza, Dozza e di Imola, nonché la presenza di alcune civili abitazioni negli immediati dintorni del sito.

- **Mancata valutazione di impatto sanitario**

Nonostante il particolare e sensibile contesto nel quale è prevista l'opera (si ribadisce l'estrema vicinanza a centri abitati e a singole abitazioni), il SIA a proposito dell'impatto sanitario si è limitato ad una serie di affermazioni di circostanza, tra l'altro senza considerare i recenti livelli guida di qualità dell'aria dell'OMS, molto più cautelativi per la salute umana. In casi simili la più recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. Quarta, 11.2.2019 n. 983) ha



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

richiesto l'avvio di una procedura di Valutazione di Impatto Sanitario di area, altra valutazione che si ritiene doverosa.

- **Mancata individuazione e valutazione delle alternative**

Nonostante esplicitamente prevista tra i contenuti minimi normativi di uno Studio di Impatto Ambientale (Allegato VII Parte Seconda D.Lgs. 152/2006 e smi), nel SIA risulta completamente omessa l'individuazione delle alternative di vario tipo e conseguentemente il confronto tra le stesse sotto il profilo dell'impatto ambientale.

- **Presenza di un quadro emissivo lacunoso dell'impianto**

Per il camino E1, non risultano adeguatamente giustificati e supportati i fattori emissivi esplicitati e non risulta definita la concentrazione massima attesa di NH₃, nonostante tale parametro sia richiamato nel Piano di Monitoraggio di cui all'istanza di AIA. Anche per gli altri punti emissivi non risultano specificate in modo esaustivo le caratteristiche fisiche ed emissive.

- **Assenza di un quadro conoscitivo ante-operam sitospecifico di qualità dell'aria**

Essendo la stazione della rete fissa presa come riferimento per la qualità dell'aria localizzata in pieno centro urbano, pertanto avente caratteristiche del tutto diverse dall'area rurale in cui è prevista la realizzazione dell'impianto qui considerato, si ritiene che la stessa possa non essere pienamente rappresentativa delle condizioni di qualità dell'area alla scala sitospecifica di indagine.

Il SIA non fornisce un quadro completo e rappresentativo della situazione di qualità dell'aria presente all'ante-operam sul territorio oggetto di intervento (scala locale).

Alla luce di quanto argomentato nei due punti precedenti, si ritiene che in assenza di un quadro emissivo certo ed adeguatamente giustificato dell'impianto e di un adeguato inquadramento della situazione esistente di inquinamento dell'aria alla scala locale di indagine, l'applicazione modellistica effettuata, e conseguentemente la valutazione degli impatti per la matrice atmosfera, perdano di affidabilità e validità.

- **Presenza di un quadro ambientale - sanitario ante operam debole e lacunoso**

Emerge la sottovalutazione della componente salute legata alle attività di un gruppo di impianti e al traffico veicolare associato che possono provocare effetti in termini di morbosità e di fastidi odorigeni (annoyance) degni di considerazione e assolutamente non trascurabili.

Senza un quadro chiaro ambientale e sanitario ante-operam non è possibile svolgere valutazioni di scenari ex-post, nè dell'intervento in questione nè in termini cumulativi.



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382 Fax 0542/678270

E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it - [PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:PEC:comune.dozza@cert.provincia.bo.it)

[Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Nell'ottica della più ampia forma di collaborazione tra Enti ed istituzioni si trasmette la documentazione tecnica relativa alle note di cui sopra (che ne costituiscono estrapolazione) quale contributo per la formulazione dei pareri di competenza. Eventuali ulteriori approfondimenti che dovessero rendersi disponibili verranno tempestivamente trasmessi.

Per il Comune di Dozza

La Responsabile del 2° Settore-Servizi Tecnici

Ing. Stefania Montanari